Sulla base dei dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le vetture immatricolate nel mese di ottobre sono state 146.632 in crescita del 9,8% rispetto alle 133.610 vendute nello stesso periodo 2015. I primi 10 mesi archiviano un incremento del 16,7% con 1.553.394 unità, oltre 222.000 immatricolazioni in più del gennaio-ottobre 2015, che aveva registrato 1.330.885 unità complessive.

“Il Superammortamento – afferma Massimo Nordio, Presidente dell’UNRAE, l’Associazione delle Case automobilitiche estere – ha dimostrato di funzionare soprattutto nella direzione di accelerare la velocità di smaltimento del parco anziano, pertanto avrebbe dovuto essere confermato in forma strutturale per tutte le auto aziendali e non solo per quelle strumentali, quali ad esempio quelle destinate al noleggio, i taxi, i rappresentanti di commercio, le auto delle società per lo svolgimento dell’attività di impresa”.

Tra i veicoli attualmente esclusi dalla proroga, il comparto delle vetture acquistate dai liberi professionisti e dalle ditte individuali solo nel 2015 ha rappresentato circa 160.000 immatricolazioni, il 10% del totale immatricolato nell’anno, a cui si devono aggiungere tutte le auto acquistate dalle società e date in uso promiscuo ai dipendenti, anch’esse escluse dal provvedimento. Inoltre, nel 2016 tali acquisti sono certamente in accelerazione, considerando il sostegno del Superammortamento.

“Giova, inoltre, ricordare – continua Nordio – che la mancata conferma del Superammortamento sulle auto aziendali sta determinando un aumento della domanda nella parte finale dell’anno, con un prevedibile calo sui primi mesi del 2017”.

“L’UNRAE – prosegue Nordio – apprezza che nell’attuale testo del DdL sul Bilancio 2017 siano previsti la proroga della «Nuova Sabatini» e l’aumento delle soglie di deducibilità di talune categorie di auto aziendali, ma deve sottolineare la necessità che venga rivista la modulazione del Superammortamento estendendolo a tutte le auto aziendali, visti i positivi risultati ottenuti nel 2016”.

“Guardando alla fine dell’anno – conclude Nordio – si irrobustisce la nostra previsione già formulata a luglio di un mercato decisamente positivo a 1.850.000 immatricolazioni, di poco al di sopra del 17%. Per il prossimo anno le immatricolazioni di autovetture dovrebbero stabilizzarsi su una crescita del 5,4%, a 1.945.000 unità”.

Intanto, dall’analisi del mese di ottobre emerge il calo degli acquisti delle famiglie che, in controtendenza rispetto all’andamento del mercato totale, segnano una flessione del 4%, con una quota che scende di 8,5 punti percentuali appena al di sotto del 60%. Nel cumulato gennaio-ottobre poco più di 6 vetture su 10 sono vendute a privati (61,5% di quota), per

effetto mix canali di vendita, considerata la forte spinta di società e noleggi che beneficiano anche del Superammortamento. I noleggi in ottobre hanno incrementato i propri volumi del 44,6% raggiungendo una rappresentatività sul totale del 17,7%, grazie in particolare all'andamento del breve termine che segna una crescita delle immatricolazioni del 123,1%, a fronte comunque di un ottimo andamento anche del lungo termine (+30,4%). Nel cumulato il noleggio risulta stabile in quota rispetto allo scorso anno, con un 20,7% del totale e una crescita in volume del 17,9%. Infine, le società in ottobre evidenziano un incremento delle vendite di quasi il 35% e un aumento di oltre 4 punti percentuali, portandosi al 22,7% di quota.

L'incremento delle immatricolazioni di vetture diesel in ottobre è stato del 15,5%, con una rappresentatività che raggiunge il 58,8% del totale; le motorizzazioni a benzina crescono in ottobre del 7,3% al 31,2% di quota, mentre Gpl e metano proseguono la loro flessione. In particolare, il metano riduce i propri volumi del 41,4% scendendo al 2,1% del totale, mentre il Gpl del 6,2%. Le vetture ibride nel mese arrivano a superare in termini di rappresentatività il metano, raggiungendo il 2,3% del totale. Infine, anche le vetture elettriche segnano un'ottima crescita: +54,3% in ottobre.

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 11 / 2016